

# Il riciclo della carta unisce l'Italia

*Comieco: aumenta ancora la raccolta e si riduce il gap Nord-Sud*

**PAOLO PITTALUGA**

**S**iamo il Paese delle discariche abusive, della spazzatura ammassata ma pure un Paese che cresce a vista d'occhio in certi settori della differenziata. Un cammino virtuoso non facile che, però, in taluni settori ha intrapreso una strada d'eccellenza. Come nella raccolta di carta e cartone.

Lo si evince dai dati presentati ieri a Palermo dal XXIII Rapporto annuale di Comieco, il Consorzio nazionale recupero e riciclo di imballaggi a base cellulosa che hanno messo in luce come con quasi 3,3 milioni di tonnellate di materiale celluloso raccolto dai Comuni – 52.600 tonnellate in più rispetto all'anno precedente – e una raccolta pro-capite che supera i 54 kg/abitante, la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia nel 2017 è cresciuta dell'1,6%

rispetto al 2016. Tra l'altro una dimostrazione come almeno in questo ambito il senso civico sia ormai un'abitudine.

A spingere il positivo risultato del 2017 è stato ancora una volta il Sud Italia cresciuto del 6,1%, mentre a livello di raccolta pro-capite l'Abruzzo ha confermato le performance migliori dell'area. Il Centro Italia è cresciuto dell'1,6% grazie soprattutto all'andamento virtuoso della Toscana. Il Nord registra una situazione di sostanziale stabilità, garantendo costanza in una raccolta matura da anni e dove le performance migliorative sono ad appannaggio di regioni come Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Lombardia.

«Dal 2014 Comieco investe al Sud risorse importanti (8,3 milioni di euro fino ad oggi, ndr.) per dare im-

pulso alla raccolta. Un impegno che sta dando i suoi frutti se consideriamo che delle 52.600 tonnellate rac-

colte in più nel 2017 in Italia, oltre 41mila provengono dalle regioni meridionali – ha osservato Amelio Cecchini, neo presidente di Comieco –. Siamo sulla buona strada per diminuire sempre di più il divario tra le Regioni del Nord e quelle del Sud, ma nel Meridione ci sono ancora oltre 600mila tonnellate di carta e cartone che finiscono nell'indifferenziata e che potrebbero consentire a Comieco di corrispondere alle amministrazioni locali almeno altri 40 milioni di euro». Anche perché la buona raccolta differenziata si tra-

sforma in notevoli vantaggi economici per i Comuni, infatti nel 2017, mette in risalto il dg di Comieco, Carlo Montalbetti, il Consorzio «ha erogato 110 milioni di euro, con una crescita dell'8% sul 2016, ai 5.487 Comuni in convenzione per la gestione di quasi 1,5 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte dai cittadini. Dai suoi esordi nel 1985 ad oggi, il ruolo di Comieco è cambiato. Le quantità di carta e cartone gestite dal Consorzio nel 2017 sono state poco più del 45% della raccolta differenziata comunale totale, con

un'incidenza media del 35/40% al Centro-Nord e addirittura del 75% al Sud. Si conferma quindi il ruolo sussidiario di Comieco, essenziale per la garanzia di riciclo e sviluppo dei servizi di raccolta soprattutto nelle regioni meridionali dove i Comuni faticano a fare rete».

E fare rete e crescere è un obiettivo non solo nazionale bensì comunitario, infatti questi numeri sono destinati a salire alla luce dei nuovi o-



PAESE :Italia  
PAGINE :20  
SUPERFICIE :36 %  
PERIODICITÀ :Quotidiano

DIFFUSIONE :(126000)  
AUTORE :P Aolo P Ittaluga



► 18 luglio 2018

biettivi di sostenibilità fissati dall'Ue che coinvolgono rifiuti e imballaggi. Il primo target sarà quello di raggiungere 3,5 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte in modo differenziato entro il 2020. E, proseguendo sulla buona strada intrapresa, le 200mila tonnellate ancora da intercettare non sono, a detta dei tecnici di Comieco un traguardo impossibile. Il secondo obiettivo, entro il 2035, sarà il raggiungimento di un tasso di riciclo di imballaggi cellulosei dell'85%. Ad oggi il tasso di riciclo è poco sotto l'80%, il che vuol dire che in Italia si riciclano 4 imballaggi su 5.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Rapporto

**Quasi 3,3 milioni  
di tonnellate di materiale  
cellulosico differenziato nel  
2017 dai Comuni (+ 1,6%)  
La raccolta pro-capite  
supera i 54 kg per abitante**

